



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B - 90015

ORIGINALE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 84 DEL 08-11-2013

Ufficio: Assessore

Oggetto: Ordinanza di non potabilità temporanea dell'acqua distribuita nel centro storico cittadino.

L'anno duemilatredecim addi otto del mese di novembre, il Sindaco LAPUNZINA ROSARIO

Premesso :

- Che con ordinanza sindacale n° 62 del 11/07/05 è stata revocata l'ordinanza n° 119 del 19/12/92 ed è stata, contestualmente, disposta l'immissione delle acque trattate, presso l'impianto di potabilizzazione in concessione alla Sorgenti presidiana, nella rete comunale del territorio di Cefalù;
- Che l'ASP Palermo – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale, con propria nota Prot.2219/U/SIAN/VI del 08/11/3013, a firma del Dirigente Responsabile D.ssa Giuseppina Villini e del Direttore f.f. del S.I.A.N. Dr. Domenico Mirabile ha reso noto che, a seguito di esposto da parte dei cittadini del Comune di Cefalù assunto al prot. dell'ASP al n.25971 del 06/11/2013, ha disposto ed effettuato in data 07/11/2013, su richiesta del Sindaco, campionamento dell'acqua nelle vie oggetto dell'esposto nel corso del quale è stata immediatamente rilevata anomala torbidità nei campioni di via Caracciolo civ. 3 e 14.
- Che nel Comune di Cefalù, recentemente, si sono verificati casi analoghi in altrettante vie del Centro Storico;
- Che tale anomalia potrebbe attribuirsi alla «corrosione delle vetuste condotte metalliche della rete di Cefalù» siccome ipotizzato dall'APS spa con propria nota del 04/09/2013 inviata all'ASP;
- Che, com'è noto, attese le recenti notizie a mezzo stampa, l'APS spa non garantisce il controllo dell'acqua distribuita e, tantomeno, la manutenzione della rete idrica;
- Che con la stessa nota, viene richiesto al Sindaco di disporre, **in via precauzionale e, temporaneamente** il divieto di utilizzo, per il consumo umano, dell'acqua erogata dal civico acquedotto e distribuita nel Centro Storico cittadino, fino all'avvenuta eliminazione della non conformità rilevata e, dopo successivo controllo da parte del Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale;
- Visto l'art. 54 comma 2° del Decreto Lgs.vo n° 267/00 il quale dispone "Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'Ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano "l'incolumità dei cittadini";
- Visto l'art. 50 comma 5 dello stesso decreto lgs.vo il quale dispone: "In particolare, in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale";
- Che ricorrono nel caso gli estremi di contingibilità, urgenza ed interesse pubblico e la proporzione fra l'ordine che bisogna impartire ed il pericolo cui far fronte appare pienamente giustificata;
- Visto l'art. 32-comma 3 della legge 23.12.1978 n° 833;

- Visto il vigente O.A.R.EE.LL. così come modificato con L.R. 48/91;
- Visto il vigente T.U.O.EE.LL. n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 163;
Visto il D.to Lgs. n° 31/2001 e s.s.m. e i;

ORDINA

E' vietato temporaneamente e fino a nuova disposizione l'uso dell'acqua erogata dal pubblico acquedotto e distribuita, nel Centro Storico del Comune di Cefalù, per scopi potabili ed alimentari.-

DISPONE

Che copia della presente ordinanza sia immediatamente trasmessa all'ASP Palermo e, all'APS spa per quanto, ad oggi, di rispettiva competenza, a tutela della salute pubblica.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL Sindaco
ROSARIO LAPUNZINA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal al
Lì

IL SEGRETARIO
SERGI MARIA ROSARIA